



PARROCCHIA "SAN MARTINO VESCOVO"

VIGO di LEGNAGO

Via Rovigo 159, 37045 Vigo di Legnago
Tel 0442.21144; Don Luciano 348.8396073



Foglio 13/2018

PASQUA DI RISURREZIONE

Nella notte tra sabato 31 e domenica 1 aprile ore 21.00: **SOLENNE VEGLIA PASQUALE**

ore 9.30: Eucaristia di Pasqua

ore 11.00: Eucaristia di Pasqua. Anima la corale.

ore 18.30: Adorazione, Vespero e Benedizione.

LUNEDI' DI PASQUA 2 APRILE

ore 9.30: Eucaristia

ore 11.00: Eucaristia

MARTEDI' 3 APRILE

ore 8.30: Eucaristia

MERCOLEDI' 4 APRILE

ore 8.30: Eucaristia

ore 20.45: Giovani e Adolescenti

GIOVEDI' 5 APRILE – Giornata di preghiera per le vocazioni

ore 8.30: Eucaristia

ore 15.30: Incontro di formazione-catechismo II media

ore 20.45: Adorazione Eucaristica nel primo giovedì del mese

VENERDI' 6 APRILE

ore 8.30: Eucaristia

ore 16.15: Incontro formativo dei ragazzi delle elementari e I media

SABATO 7 APRILE

ore 15.00 – 16.00: Disponibilità per il Sacramento della Riconciliazione

ore 16.00: Eucaristia con Unzione degli infermi. Segue momento di festa con i non più giovani.

ore 18.30: Eucaristia preceduta dal S. Rosario

DOMENICA 8 APRILE – II di Pasqua o della "Divina Misericordia", nell'ottava di Pasqua

ore 9.30: Eucaristia

ore 11.00: Eucaristia

- Anche questo periodo possiamo portare viveri a lunga scadenza per gli ultimi che vivono accanto a noi depositandoli nel cestone della Caritas.

- Martedì 10 aprile ore 20.45: Formazione dei Lettori della nostra unità pastorale presso la sala Pio X della parrocchia di Legnago

- Mercoledì 11 aprile ore 20.45: Formazione dei Ministri Straordinari dell'Eucaristia della nostra unità pastorale presso la parrocchia di Casette

- Campiscuola SAF a Campofontana:

I e II superiore dal 29 luglio al 4 agosto.

III media: 19 – 25 agosto.

SAF Plus per i nati nel 2001: 12 – 19 agosto o 19 – 26 agosto a Roma.

Campo a Lourdes, in Francia per i nati nel 2000: dal 12 al 19 agosto.

Iscriversi al più presto.

- III media: Sabato 12 maggio Festa del Passaggio.

- Martedì 4 e Mercoledì 5 settembre 2018: Roma in 24 ore. Pellegrinaggio sulla tomba di Pietro e udienza con Papa Francesco per cresimati e cresimandi. Iscrizioni entro maggio. € 50,00.

- In questa settimana inizia la visita alle famiglie da parte del parroco e la benedizione, per chi lo desidera.

Commento al Vangelo, di padre Ermes Ronchi

Una tomba, un giardino, una casa e un andare e venire di donne e di uomini. Maria di Magdala esce di casa quando è ancora notte, buio nel cielo e buio nel cuore. Non ha niente tra le mani, solo il suo amore che si ribella all'assenza di Gesù: «Amare è dire: tu non morirai!» (G. Marcel). È pieno di risonanze del Cantico dei Cantici il Vangelo del mattino di Pasqua: ci sono il giardino, la notte e l'alba, la ricerca dell'amore perduto, c'è la corsa, le lacrime, e il nome pronunciato come soltanto chi ama sa fare.

Maddalena ha un gran coraggio. Quell'uomo amato, che sapeva di cielo, che aveva spalancato per lei orizzonti infiniti, è ora chiuso in un buco nella roccia. Tutto finito. Ma perché Maria si reca al sepolcro? «Perché si avvicinò alla tomba, pur essendo una donna, mentre ebbero paura gli uomini? Perché lei gli apparteneva e il suo cuore era presso di lui. Dove era lui, era anche il cuore di lei. Perciò non aveva paura» (Meister Eckhart).

E vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Il sepolcro è spalancato, vuoto e risplendente, nel fresco dell'alba. E fuori è primavera. Il sepolcro è aperto come il guscio di un seme. E vuoto.

Maria di Magdala corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo. È sempre lei, la donna forte accanto alla croce, stordita in faccia al sepolcro vuoto, sempre nominata per prima negli elenchi delle donne che seguono Gesù, è lei che rimette in moto il racconto della fede.

Sugli apostoli era piombato un macigno. Il dolore a unghiate aveva scavato il cuore. Ma loro hanno comunque fatto una scelta intelligente: stanno insieme, non si separano. Uno da solo può essere travolto, insieme invece si fa argine, insieme si può correre e arrivare più lontano e più in profondità: uscirono allora Simon Pietro e l'altro discepolo e correvano insieme tutti e due...

Insieme arrivano e vedono: manca un corpo alla contabilità della morte, manca un ucciso ai conti della violenza. I loro conti sono in perdita. Quell'assenza richiede che la nostra vista si affini, chiede di vedere in profondità. «Non è qui» dice un angelo alle donne. Che bello questo «non è qui». Lui è, ma non qui; lui è, ma va cercato fuori, altrove; è in giro per le strade, è in mezzo ai viventi; è «colui che vive», è un Dio da sorprendere nella vita. È dovunque, eccetto che fra le cose morte. È dentro i sogni di bellezza, in ogni scelta per un più grande amore, è dentro l'atto di generare, nei gesti di pace, negli abbracci degli amanti, nella fame di giustizia, nel grido vittorioso del bambino che nasce, nell'ultimo respiro del morente. E chi vive una vita come la sua ha in dono la sua stessa vita indistruttibile.

INTENZIONI SANTE MESSE

Sabato 31 marzo ore 21.00: def. Bertolaso **RENZO** e **GIANFRANCA** (I° ann.)

Domenica 1 aprile ore 9.30: def. Mantovani **LINA**

ore 11.00: def. don **ATTILIO** Gobbetti e Lonardi **LUIGINA**

def. Zanon **GIUSEPPE**

Lunedì 2 aprile ore 11.00: def. Bordin **GIUSEPPINA**

Sabato 7 aprile ore 18.30: def. Zanchetta **SANDRO** (I° ann.)

Domenica 8 aprile ore 11.00: def. Frattini **DANILO**